

# “DOMENICA AL MUSEO” Novembre 2023 – Marzo 2024

Al via, dal 5 Novembre scorso, il progetto “Domenica al Museo” con l’Associazione Guide Turistiche della provincia di Ragusa e il patrocinio del Parco Archeologico di Kaucana – Cava d’Ispica.

L’iniziativa prevede, l’apertura gratuita, di parchi archeologici, musei e luoghi della cultura con visite guidate ai siti archeologici e musei più prestigiosi del territorio ibleo.

Il progetto, promosso dal Ministero della Cultura, è disposto dall’Assessorato Regionale dei Beni Culturali della Regione Sicilia.

Le visite guidate si terranno la prima domenica di ogni mese, da Novembre 2023 a Marzo 2024, dalle 10.00 alle 13.00.

Qui di seguito le principali tappe previste:

## MUSEO ARCHEOLOGICO DI KAMARINA

Il Museo si trova nel promontorio di Cammarana, sito abitato dall’età del Bronzo.

Esso è allestito in una “masseria ottocentesca”, sull’acropoli dell’antica città greca, costruita dove sorgeva il tempio di Atena, di cui rimangono visibili, all’interno del museo, parte della cella, delle fondazioni e del basamento pavimentale.

Circa 7000 i reperti custoditi dal museo, essi raccontano di Camarina, colonia della potente Siracusa, fondata secondo alcune fonti storiche nel 598 a.c.

Dopo la distruzione ad opera dei Cartaginesi, nel 405 a.c., Camarina venne nuovamente ricostruita ad opera di Timoleonte.

Di grande prestigio la raccolta di anfore, tra le più importanti, per numero e tipologie, del Mediterraneo, reperti faunistici e preistorici del territorio, ricostruzione di alcune tombe della necropoli arcaica.

Numerosi i pezzi rinvenuti con gli scavi ed esposti al di fuori del museo: sarcofagi, resti di colonne, epigrafi in pietra, monete e manufatti in bronzo, ancore.

I reperti custoditi nel parco-museo sono di enorme importanza archeologica e delineano una ricca vita economica, commerciale e sociale dell’antica città.

Nei locali del museo una sezione è dedicata ai ritrovamenti subacquei, una vera eccellenza in ambito nazionale, rinvenuti nella parte del Mediterraneo tra Scoglitti e Cava d’Ispica.

## AREA ARCHEOLOGICA DI CAVA D’ISPICA

E’ una vallata fluviale che per 13 Km incide l’altopiano ibleo, tra le città di Modica e Ispica.

La particolare morfologia della Cava, a forma di gola, il tipo di roccia, la vicinanza del mare, hanno contribuito a rendere questo luogo, naturalmente adatto alla difesa e pertanto uno dei maggiori insediamenti rupestri della Sicilia.

La vallata immersa nella tipica vegetazione della macchia mediterranea custodisce necropoli preistoriche, catacombe cristiane, oratori rupestri, eremi monastici e nuclei abitativi di tipologie varie.

Nell'area terminale della vallata, a ridosso della città ispicese, numerose sono le testimonianze che attestano la presenza dell'uomo dalla preistoria fino al terremoto del 1693

## PARCO ARCHEOLOGICO DELLA FORZA – ISPICA

Il sito archeologico "Parco Forza" è la zona storica del comune di Ispica, incluso nell'area denominata "Cava d'Ispica".

Il nome deriva da "Fortilitium" usato per indicare la fortificazione che proteggeva il territorio di Ispica.

Il sito archeologico comprende le rovine di un antico insediamento risalente all'età del Bronzo e all'età del Ferro.

All'interno del sito archeologico "Parco Forza" si trovano i resti della vecchia Ispica e delle prime civiltà che l'hanno abitata.

La zona fu occupata anche durante l'epoca greca e romana.

Il "Parco Forza" include le rovine di diverse strutture tra cui una necropoli, un tempio, muri di fortificazione e resti di insediamento.

Tra le rovine più importanti si annoverano la torre di avvistamento e la necropoli, dove sono presenti tombe a "grotticella".

## CONVENTO DI SANTA MARIA DELLA CROCE SCICLI

Il complesso di Santa Maria della Croce è un sito religioso che si compone di un convento, una chiesa, un oratorio e si sviluppa attorno a due cortili dalla forma a trapezio.

Si tratta di uno degli edifici più antichi della città, uno dei luoghi più suggestivi del nostro territorio, che regala una vista panoramica sulla cava di San Bartolomeo.

Il complesso è stato fondato dai frati minori del terzo ordine francescano, in cima al colle detto della "croce".

Una caratteristica che rende particolare il complesso è come esso aderisce perfettamente ai bordi della collina come fosse una roccaforte.

Su un elemento decorativo della chiesa compare inciso "1528", quindi secondo alcuni studi il sito religioso è datato fine 400 inizio 500.

Nell'arco dei secoli è stato sottoposto a numerosi restauri, la versione di oggi risale agli ultimi interventi di fine 800.

## MUSEO ARCHEOLOGICO IBLEO RAGUSA

Ubicato nella parte alta della città e istituito nel 1961 per raccogliere i materiali degli scavi condotti nel territorio ragusano, contiene reperti che coprono un arco di tempo che va dalla preistoria fino agli inizi del medioevo.

Il museo dispone di un percorso espositivo composto da sei "sezioni", che seguono cronologicamente le varie fasi storiche attestate nel territorio, dai più antichi siti preistorici (necropoli arcaiche e classiche di Kamarina), fino ai centri ellenistici e agli insediamenti romani e tardo romani (statuine, ceramiche, epigrafi, vetri).

All'interno una serie di pannelli illustrativi, fotografie e ricostruzioni di scavo permettono al visitatore di creare il nesso che collega le vetrine con il sito archeologico.

Il primo settore del museo è dedicato alla preistoria con resti del paleolitico, neolitico e dell'età del bronzo.

Segue il settore dedicato alla colonia greca di Kamarina, i numerosi reperti ritrovati, soprattutto ceramici consentono di ripercorrere la storia della provincia di Ragusa in epoca classica.

Si passa poi ai rinvenimenti nei centri indigeni ellenizzati appartenenti ai Siculi.

Qui, tra le opere esposte, spicca il famoso architrave tombale noto come il "Guerriero di Castiglione".

Si prosegue poi con i centri di epoca ellenistica per arrivare infine all'epoca tardo-antica con l'esposizione di mosaici, lucerne, ceramiche di epoca paleocristiana.

Per info: 332 2040099.

Si consiglia di informarsi su eventuali prenotazioni, turni ed orari di apertura direttamente con il luogo di proprio interesse.